

Decreto 9 agosto 2013, n. 110 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Regolamento recante norme per la progressiva dematerializzazione dei contrassegni di assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi per danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada, attraverso la sostituzione degli stessi con sistemi elettronici o telematici.

Entrata in vigore:

Pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale n. 232 del 3 ottobre 2013.**

In vigore dal **18 ottobre 2013.**

Riferimenti normativi:

Art. 31 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27.

Obiettivi:

Nel quadro delle iniziative in corso per **contenere i costi dell'assicurazione RC-auto**, attuando gli interventi già disposti dal precedente Governo, con il regolamento n. 110 del 9 agosto 2013 si definiscono le fasi ed il processo di progressiva dematerializzazione dei contrassegni assicurativi, allo scopo di **contrastare comportamenti fraudolenti** perpetrati anche attraverso la **falsificazione dei contrassegni cartacei**, nonché fornire uno strumento per arginare **l'evasione dell'obbligo assicurativo**, attraverso la verifica puntuale dell'esistenza e validità della copertura dei veicoli in circolazione.

L'individuazione delle autovetture prive di assicurazione potrà essere effettuata dagli **agenti delle autorità competenti semplicemente interrogando, in occasione dei normali controlli, la nuova banca dati integrata**, nonché utilizzando anche a questi fini i sistemi di rilevazione automatica delle targhe già in uso per il controllo della velocità e per il controllo dell'accesso alle zone a traffico limitato, quindi, **senza l'ausilio o l'installazione di microchip** o datazioni affini.

Banca dati e sistema di controllo:

Presso la Direzione generale per la Motorizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituita la **banca dati** alimentata dalle informazioni contenute nell'Archivio nazionale dei veicoli e nell'Anagrafe nazionale degli abilitati alla guida, nonché dalle informazioni e dai dati forniti gratuitamente dalle imprese di assicurazione, relativi alla data di decorrenza, di sospensione e di scadenza delle coperture r.c. auto dei veicoli a motore.

La banca dati, così completata, permetterà i necessari controlli sia da parte delle **forze dell'ordine** (compresi comandi dei vigili urbani), sia degli stessi **assicurati** che potranno verificare l'esistenza e validità della propria copertura con accesso personale, sempre garantito, attraverso moduli *web*.

In considerazione, poi, delle finalità primarie che oggi il contrassegno assicurativo soddisfa, ovvero la necessità di rendere conoscibile ai terzi i dati relativi all'impresa assicuratrice che copre il veicolo ed il relativo periodo di copertura, **a tutela dei danneggiati coinvolti in incidenti stradali**, o comunque portatori di interesse ad acquisire le informazioni relative al veicolo danneggiante, in fase attuativa saranno previste e rese disponibili le **procedure e modalità di accesso pubblico alle informazioni contenute nei database**,

garantendo le stesse finalità che attualmente la normativa vigente considera rilevanti nell'interesse generale.

Le compagnie di assicurazione rilasciano in ogni caso **attestazione dell'avvenuta stipula del contratto e del pagamento** del relativo premio entro i termini stabiliti, e la relativa semplice esibizione da parte del proprietario del veicolo, o di chi altri ne ha interesse, prevale in ogni caso rispetto a quanto accertato o contestato per effetto dei sistemi descritti.

Modalità di aggiornamento della banca dati:

Il sistema permetterà alle **imprese assicuratrici** l'accesso via *web* alla banca dati, **direttamente** e, fatta salva, in ogni caso, la **propria esclusiva responsabilità** per la trasmissione dei dati, anche avvalendosi eventualmente della **rete di intermediazione**, ovvero, in alternativa, per il tramite della loro associazione e dei relativi **centri telematici di raccolta delle informazioni sulla copertura RC Auto**, onde fornire le necessarie indicazioni (ed aggiornamenti, in caso di sospensione e scadenza) circa l'avvenuta stipula della polizza a copertura della RC Auto di tutti i veicoli in circolazione nel nostro Paese.

Modalità, tempi e fasi di attuazione:

L'articolo 31 del decreto-legge n. 1 del 2012 prevede, nel termine di **2 anni**, la definitiva sostituzione del contrassegno assicurativo, con la conseguente eliminazione dell'obbligo di esposizione sulle autovetture.

Al fine di garantire la **gradualità** e **sostenibilità** tecnologica dell'implementazione della banca dati, il processo di dematerializzazione si articola nelle seguenti **fasi operative**, ciascuna delle quali seguita da un congruo **periodo di sperimentazione** ed i cui termini decorrono dall'entrata in vigore del regolamento. L'attuazione è rimessa alla Direzione generale per la motorizzazione.

- a.** entro **30 giorni**, viene resa operativa la struttura informatica del *database* costituente la banca dati;
- b.** entro **60 giorni**, si provvede al popolamento del *database* attraverso la connessione ed il trasferimento massivo alla banca dati delle informazioni contenute negli archivi istituiti presso l'ANIA;
- c.** entro **1 anno**, si definiscono e, nei successivi **6 mesi**, si rendono operative, le connessioni informatiche, nonché i sistemi di accesso e trasmissione via *web* delle informazioni necessarie all'aggiornamento del *database*, da parte delle imprese di assicurazione secondo le descritte modalità di aggiornamento;
- d.** entro **1 anno**, si definiscono e, nei successivi **6 mesi**, si attivano, i sistemi di accesso via *web* da parte dei cittadini alle informazioni detenute nella banca dati e si indicano le modalità e i requisiti per l'accesso;
- e.** entro **18 mesi**, si definisce e rende operativa la predisposizione della banca dati per garantire la possibilità di collegamento con i dispositivi, le apparecchiature ed i mezzi tecnici per il controllo del traffico e per il rilevamento a distanza delle violazioni delle norme del codice della strada.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministero dello sviluppo economico rendono noto, attraverso comunicazione fornita sui rispettivi siti web, lo stato di realizzazione del processo di dematerializzazione e delle relative fasi di sperimentazione.